



Farmaci, Salutequità : il Sistema deve garantire disponibilità continua di plasma

Descrizione

Dal punto di vista dei pazienti, l'impatto di una carenza di plasma e dei suoi derivati è importantissimo. Ci sono persone che già convivono con la propria patologia e non possono dover affrontare anche l'incertezza sulla disponibilità dei farmaci, a causa della mancanza della materia prima necessaria per produrli. È una situazione paradossale. Cos'ha detto Tonino Aceti, presidente di Salutequità, intervenendo alla presentazione oggi a Roma della ricerca dell'Istituto Piepoli commissionata da Takeda Italia sulla consapevolezza degli italiani rispetto all'importanza del plasma. Noi non possiamo aggiungere ai pazienti anche questa preoccupazione sottolinea Aceti. Il Paese ha il dovere e l'obbligo morale di garantire loro la continuità e l'immediata disponibilità delle terapie salvavita di cui hanno bisogno.

Per Aceti, una delle leve fondamentali è rafforzare la cultura della donazione e della solidarietà. Bisogna fare della donazione di plasma un asset centrale della nostra politica pubblica, riducendo uno spreco oggi significativo: quello dei potenziali donatori che sarebbero disposti a donare, ma non sono stati intercettati o coinvolti dal sistema. Si tratta di uno dei principali sprechi del Servizio sanitario nazionale, che va affrontato, aggredito promuovendo una maggiore cultura della donazione e della solidarietà. Cos'ha detto si aumentano le donazioni e facciamo del nostro Paese un Paese migliore, conclude.

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 16, 2026

Autore

redazione

default watermark